

Battesimo di due nuovi rimorchiatori a La Spezia

Scritto da Nicola Vitamore

Giovedì 25 Giugno 2009 16:35 -

www.portnuovo.it

Battesimo al Cantiere San Marco di La Spezia dei primi due rimorchiatori, del valore di circa 8 milioni di euro ciascuno, delle 4 unità gemelle ASD (Azimuth Stern Drive) da 5550 BHP con due propulsori poppieri capaci di ruotare sui 360° per una forza omnidirezionale, della società Rimorchiatori Napoletani Srl. Il Cheradi e il Dritto, progettati "su misura" dallo studio Robert Allan Ltd di Vancouver su indicazioni della società proprietaria ed armatrice dei mezzi, sono dotati di grande manovrabilità, potenza e flessibilità adatte a lavorare per il rimorchio portuale, ma anche per servizio escort ed interventi in mare aperto, assicurando manovre in sicurezza a qualsiasi tipologia di nave e stazza anche in spazi molto ristretti, allo scopo di potenziare le attuali unità in esercizio nel porto di Taranto, per il quale la Rimorchiatori Napoletani ha realizzato l'investimento. "Al termine della crisi, alla ripresa a pieno regime dei traffici, Taranto secondo i nostri programmi aziendali potrà contare su una delle più moderne flotte di rimorchiatori portuali del Mediterraneo" commenta Gianni Andrea De Domenico, Presidente della società. Anche Gabriele Calderan, Presidente della Cantiere San Marco, commenta con soddisfazione "Siamo orgogliosi di consegnare rimorchiatori di così nuova generazione e soprattutto di vantare clienti prestigiosi come la Rimorchiatori Napoletani, con la quale si è costruito un ottimo rapporto di collaborazione sin dall'inizio. Ora è nostro obiettivo conservare e sviluppare sempre più la specializzazione in questa linea di produzione".

Il risultato soddisfa Federimorchiatori, a cui aderiscono sia la Rimorchiatori Napoletani che, indirettamente, il Cantiere San Marco della famiglia Calderan proprietaria della associata Rimorchiatori Riuniti Panfido & C. Srl che ha in concessione i servizi di rimorchio portuale di Venezia, Chioggia e della piattaforma rigassificatore GNL. Infatti, obiettivo strategico di Federimorchiatori è favorire sinergie di cluster e la crescita continua anche in termini di aggiornamento del settore del rimorchio portuale per garantire la messa in sicurezza di navi e porti, attraverso investimenti cospicui in ricerca, tecnologia e formazione. Le altre due unità in ordine al Cantiere San Marco saranno consegnate alla Rimorchiatori Napoletani ad ottobre ed entro dicembre 2009.